

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**AGENZIA LAVORO**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 812 del 30/04/2024 RAVENNA

**Proposta:** DLV/2024/840 del 29/04/2024

**Struttura proponente:** SERVIZIO TERRITORIALE NORD  
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Oggetto:** ESONERO PARZIALE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 5, COMMA 3 DELLA LEGGE 68/99. AUTORIZZAZIONE ALLA DITTA FERRETTI SPA PER GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'AMBITO TERRITORIALE DI RAVENNA

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE NORD

**Firmatario:** ANDREA PANZAVOLTA in qualità di Responsabile di servizio

  

**Responsabile del procedimento:** Stefania Ballardini

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE

Visti:

- la **L. 12 marzo 1999, n. 68**, “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”, e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 5 co. 3 che disciplina l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di disabili di cui all'art. 3 della stessa legge, attraverso il pagamento di un contributo al Fondo Regionale Disabili di cui al successivo art. 14, nella misura stabilita dal medesimo art. 5, nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano attività le cui speciali condizioni non consentano un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- il **D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333**, “*Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;
- il **Decreto Ministeriale 7 luglio 2000 n. 357** “*Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68*” che stabilisce che il servizio competente:
  - verifica la sussistenza di speciali condizioni di attività accertando la presenza, di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta; pericolosità connessa al tipo di attività; particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;
  - possa autorizzare, in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, l'esonero parziale fino alla misura percentuale massima del 60% della quota di riserva, percentuale elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza e nel settore del trasporto privato;
- il **D.M. (Lavoro e Politiche Sociali) 30 settembre 2021, n.193**, di adeguamento, a decorrere dal 1° gennaio 2022, dell'importo del contributo esonerativo di cui al richiamato art. 5, co. 3, L.68/99 da € 30,64 ad € 39,21, dovuto per ogni giorno lavorativo per ciascuna unità non assunta;
- il **D.M. (Lavoro e Politiche Sociali) 11 marzo 2022, n. 43**, pubblicato il 17 marzo 2022, “*Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità*”;
- il **D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150** “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” e ss.mm.ii.;
- il **D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151**, , “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” e ss.mm.ii.;
- la **L.R. 1° agosto 2005, n. 17**, “*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*”, e ss.mm.ii.;
- la **L.R. 30 luglio 2015, n. 13**, “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, e, in particolare, gli articoli 52, 53 e 54 “*Integrazioni alla legge regionale n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro*” che definiscono i compiti dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in materia di gestione e qualificazione dei servizi per il lavoro erogati a cittadini e imprese, ivi compresi l'attuazione di servizi integrati rivolti alle persone con disabilità, da realizzarsi ai sensi della citata L. 68/1999 e dei successivi Decreti legislativi che l'hanno modificata e integrata;
- le **delibere di Giunta Regionale n. 1872/2000, n. 901/2004, n. 1839/2013, n. 689/2016 e n. 946/2023**, che disciplinano i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14 della legge n. 68/99, del contributo esonerativo di cui sopra;
- la **delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1210/2023** “*Approvazione delle “Prime indicazioni per l'attuazione delle linee guida del Collocamento mirato di cui al DM 43/2022” come modificata e integrata dalla delibera della Giunta Regionale n. 2144 del 12/12/2023 “Prima attuazione delle Linee Guida del Collocamento Mirato di cui al DM 43/2022 – DGR 1210/2023 – Proroga dei termini per l'obbligatorietà della diagnosi funzionale per l'iscrizione negli elenchi del collocamento mirato e parziale modifica della DGR 1210/2023”*”;
- le **determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro**
  - **30 giugno 2023, n. 1284** “*Nuove indicazioni operative agli Uffici per il Collocamento Mirato dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia Romagna relativamente alle modalità di acquisizione delle informazioni di fruizione di eventuali misure di integrazione salariale da parte dei datori di lavoro di cui all'art. 5 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 come da DGR 946 del 12/06/2023*”

- **21 dicembre 2023, n. 2213** “Linee guida per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della legge n. 68/99 – 2° aggiornamento anno 2023” e, nello specifico, il punto 1) rubricato “Autorizzazione all’esonero parziale”;

Dato atto che l’Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri l’impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/99 ed in particolare le competenze in merito all’istituto di autorizzazione all’esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell’art. 5 c. 3 della L. 68/99;

Considerato che in data 22/02/2024 è pervenuta la richiesta presentata dall’azienda FERRETTI SPA (C.F. / P.IVA 04485970968) avente sede legale in Rimini (RM), Via Irma Bandiera, 62 - Cattolica ed unità produttive sia nella provincia di Ravenna sia in altre province del territorio nazionale, acquisita al numero di protocollo Prot.22/02/2024.0075493.E intesa ad ottenere l’autorizzazione all’esonero parziale dall’obbligo di assunzione di persone con disabilità, previsto dall’articolo 3 della citata L. n. 68/1999, per 22 mesi, ovvero dal 22/02/2024 sino al 31/12/2025 nella misura del 60 % dell’obbligo di assunzione di persone con disabilità previsto dall’articolo 3 della citata L. 68/1999 e relativo all’organico esistente in provincia di Ravenna;

Dato atto che l’azienda svolge l’attività di Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive, e che pertanto le motivazioni espresse della stessa azienda nell’istanza, conservata agli atti, attestano la sussistenza, almeno per la maggioranza dei dipendenti, delle condizioni di legge, ovvero di mansioni che comportano il muoversi ed operare per la maggior parte del tempo in posizioni ergonomicamente disagiati, con frequenti cambi di livello nei piani di lavoro, uso di scale e spazi angusti all’interno delle imbarcazioni; inoltre vi è rischio chimico non irrilevante e rischio cancerogeno, obbligatorio quindi l’utilizzo di dispositivi di sicurezza, tipo maschere facciali, per tutto il turno lavorativo.

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni previste dalla normativa citata in premessa riconducibili a “faticosità della prestazione lavorativa”, “pericolosità connaturata al tipo di attività” e che il contesto lavorativo dell’azienda sopra indicata è caratterizzato dalla parziale carenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto;

Ritenuto, in accoglimento dell’istanza presentata dall’azienda indicata in oggetto, di concedere l’autorizzazione all’esonero parziale degli obblighi di assunzione, nella misura e per il periodo richiesto;

Richiamati:

- il **Regolamento (UE) 27 aprile 2016, n. 679**, “General Data Protection Regulation - GDPR”;
- il **D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- la **L. 6 novembre 2012, n. 190**, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;
- il **D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la **deliberazione di Giunta Regionale 22 novembre 2019, n. 2329**, “Designazione del responsabile della protezione dei dati”, con la quale viene designata, tramite contratto di servizio, Lepida S.c.p.a. Responsabile della protezione dei dati (DPO) per le strutture della Giunta e dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e delle Agenzie e Istituti regionali ai sensi della lettera b), comma 3 bis, art. 1, della L.R. 43/2001;
- la **comunicazione prot. LV/2019/0071456** indirizzata al Direttore Generale di Lepida S.c.p.a., con la quale si dà atto che, in virtù dell’intesa sopra richiamata, l’Agenzia si avvale del medesimo DPO incaricato dalla Giunta Regionale;
- la **deliberazione di Giunta Regionale 20 giugno 2022, n. 1004**, “Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018”;
- le **determinazioni direttoriali dell’Agenzia Regionale per il Lavoro**
  - **8 marzo 2018, n. 214**, “Incarico al Data Protection Officer (DPO) della Regione Emilia-Romagna delle funzioni in materia di privacy di cui al Regolamento UE 2016/679, definite dall’intesa tra Regione Emilia-Romagna e Agenzia Regionale per il Lavoro del 22 febbraio 2018”;
  - **30 novembre 2021, n. 1396**, “Approvazione disciplinare recante criteri generali e linee guida di attuazione dell’istituto della rotazione ordinaria e straordinaria del personale nell’ambito del piano per la prevenzione della corruzione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna”;
  - **14 ottobre 2022, n. 1256**, “Ripartizione delle competenze in tema di privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell’Agenzia regionale per il Lavoro - abrogazione della determinazione n.1141/2018”;

- **31 gennaio 2024, n. 144**, “Piano integrato di attività e organizzazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna 2024-2026 – Approvazione”.

Richiamate inoltre:

- **le deliberazioni della Giunta Regionale**

- **29 ottobre 2015, n. 1620**, “Approvazione Statuto dell’Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R.13/2015”, e ss.mm.ii.,
- **11 marzo 2019, n. 364**, “Approvazione modifica del regolamento di organizzazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1927/2016 e di quanto disposto con delibera di Giunta Regionale n. 2181/2017”,
- **5 febbraio 2024, n. 191** “Assunzione di un Dirigente ai sensi dell’art. 18 della L.R. N. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento dell’incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro”;

- **la determinazione 15 febbraio 2024 n. 246 del Dirigente del Servizio Affari generali e Risorse Umane** dell’Agenzia Regionale per il Lavoro “Conferimento incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro, ai sensi dell’art. 32-bis, comma 4 della L.R. N. 17/2005 e ss.mm.ii., di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale N. 191 del 05/02/2024 – Presa d’atto”

- **le determinazioni direttoriali dell’Agenzia Regionale per il Lavoro**

- **26 ottobre 2016, n. 79**, “Adozione del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna”, approvato dalla **Giunta Regionale con deliberazione 21 novembre 2016, n. 1927**, e ss.mm.ii., come modificato con **deliberazioni di Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 2181**, e **11 marzo 2019, n. 364**, e, in particolare, l’art. 10,
- **10 aprile 2017, n. 284**, con la quale il Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro ha definito le “Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell’Agenzia per il lavoro dell’Emilia-Romagna”,
- **8 ottobre 2018, n. 1029**, “Approvazione declaratoria della posizione dirigenziale Servizio Territoriale del Lavoro dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna”,
- **16 ottobre 2018, n. 1059**, “Approvazione delle linee guida di organizzazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna”,
- **3 aprile 2019, n. 391**, “Approvazione macrostruttura e organigrammi dei servizi dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna. Istituzione, descrizione e graduazione delle Posizioni Organizzative”,
- **7 agosto 2020, n. 1257**, “Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione Ambiti Territoriali”,
- **11 settembre 2020, n. 1373**, “Assunzione di n. 4 Dirigenti “Servizio Territoriale del Lavoro” e “Servizio Integrativo del Lavoro” presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro”,
- **4 marzo 2021, n. 235**, “Modifica macrostruttura a seguito di riorganizzazione del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane,
- **24 novembre 2021, n. 1368**, “Istituzione, descrizione e graduazione di nuove posizioni organizzative. Riapprovazione con modifiche dei criteri generali per la gestione dell’istituto delle posizioni organizzative e dei criteri per la loro graduazione”,
- **20 dicembre 2021, n. 1486**, “Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione organizzativa 2022-2024 presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna”,
- **1° febbraio 2023, n. 114**, “Approvazione della disciplina organica delle attribuzioni dei servizi e delle strutture centrali dell’Agenzia regionale per il lavoro”,
- **22 novembre 2023, n. 2023**, “Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna. Modificazione a seguito riorganizzazione. Approvazione declaratorie Posizioni Dirigenziali Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse Umane e Innovazione e Trasformazione Digitale”,
- **21 dicembre 2023, n. 2219**, “Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile dei Servizi Territoriali, Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse umane, Bilancio e Patrimonio, Innovazione e Trasformazione digitale presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 1/1/2024”;

- **le proprie determinazioni**

- **9 gennaio 2024, n. 5**, “Deleghe di competenze dirigenziali agli incaricati di Elevata Qualificazione del Servizio Territoriale Area Nord – Ambiti di Ferrara e Ravenna”,
- **16 gennaio 2024, n. 36**, “Individuazione dei responsabili del procedimento ai sensi dell’art. 5 e ss. della L. n.241/1990 – Ambito Territoriale Area NORD Ferrara e Ravenna”.

Ricordato che Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, co. 1, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. è Stefania Ballardini, Titolare di Incarico di Elevata Qualificazione di Direzione Collocamento Mirato di Ravenna, ai sensi della determinazione direttoriale 1486/2021 e della determinazione del sottoscritto Dirigente 36/2024, tutte già esplicitate.

Attestato che il sottoscritto Dirigente, del Servizio Territoriale Area Nord dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, Dott. Andrea Panzavolta, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi e dato atto che la Titolare di Incarico di Elevata Qualificazione di Direzione Collocamento Mirato di Ravenna, Stefania Ballardini, quale Responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi ex art.6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del responsabile del procedimento

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate,

1. **DI AUTORIZZARE** l'impresa FERRETTI SPA (C.F. / P.IVA 04485970968) avente sede legale in Rimini (RM), Via Irma Bandiera, 62 - Cattolica ed unità produttive sia nella provincia di Ravenna sia in altre province del territorio nazionale, all'esonero parziale previsto dall'articolo 5 comma 3 della citata L. 68/1999 nella misura del 60 % dall'obbligo di assunzione di persone con disabilità, relativamente all'organico esistente in provincia di Ravenna, avendo riscontrato la sussistenza delle condizioni previste dalla vigente normativa citata;
2. **DI STABILIRE** che l'esonero decorre alla data di acquisizione della richiesta, ovvero dal 22/02/2024 sino al 31/12/2025 e che la percentuale autorizzata del 60 % sarà rapportata alle unità effettivamente dovute con arrotondamento all'unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;
3. **DI DARE ATTO** che, secondo quanto stabilito dalle disposizioni nazionali e regionali già citate, l'impresa dovrà versare al Fondo Regionale Disabili il contributo esonerativo giornaliero nella misura di legge per ciascuna unità non assunta nell'ambito territoriale di Ravenna, con riferimento al periodo autorizzato. Ordinariamente, fatte salve deroghe specifiche, il contributo dovrà essere versato entro il 31 luglio dell'anno successivo o entro il primo giorno feriale successivo a detta data, nel caso in cui la stessa dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, prevista dall'art. 17 della L. 68/1999, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione dell'istanza stessa;
4. **DI STABILIRE** che copia del presente atto di autorizzazione venga notificato all'impresa richiedente;
5. **DI DARE ALTRESÌ' ATTO** che:
  - Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, co. 1, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. è Stefania Ballardini, Titolare di Incarico di Elevata Qualificazione di Direzione Collocamento Mirato di Ravenna, ai sensi della citata determinazione del Direttore dell'Agenzia 1486/2021 e delle determinazioni del sottoscritto dirigente citate in premessa;
  - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo;
  - avverso il presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

*Andrea Panzavolta*

*firmato digitalmente*

*Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del Dlgs.39/93 e l'art. 3 bis, co. 4 bis, del "Codice dell'Amministrazione digitale".*